

## VERBALE DI RIUNIONE DI DATA 27 APRILE 2015

Si sono riuniti presso l'Autorità Portuale di Trieste in data 27 aprile 2015, alla presenza del Commissario Zeno D'Agostino, del Segretario Generale Mario Sommariva e del Dirigente del Servizio competente dott. Fabio Crosilla, con l'assistenza del dott. Andrea Ghersinich, le aziende Trieste Marine Terminal e Delta Uno, rappresentate dal dott. Roberto Sincovezzi e dall'avv. Giulio Mosetti e dalla dott.ssa Floriana De Franchis in solo rappresentanza di TMT, nonché le Organizzazioni Sindacali Filt-CGIL, rappresentata dal signor Renato Kneipp, dal Signor Christian Crisani e dal Signor Davide Dichiarà; FIT CISL rappresentata dal Signor Giulio Germani e dal Signor Andrea Gratton; UIL Trasporti rappresentata dal signor Marco Rebez ed UGL Mare rappresentata dai Signori Gianfranco Ferri e Edoardo Folla per esaminare le problematiche sindacali relative al Terminal Container del Molo VII del Porto di Trieste.

In premessa il Commissario D'Agostino ha sottolineato come il lavoro, corrette relazioni industriali ed il recupero della produttività rappresentino assieme allo sviluppo infrastrutturale e dei collegamenti ferroviari, obiettivi imprescindibili per la competitività del Porto di Trieste.

Le aziende TMT e DELTA UNO hanno rappresentato lo stato di forte contrazione dei traffici dei primi mesi del 2015 dovuta in primo luogo al riassetto delle linee marittime a fronte delle nuove alleanze commerciali. La TMT, nel confermare il proprio impegno strategico nel Porto di Trieste, anche a fronte della positiva conclusione della procedura comunitaria relativa al rinnovo della concessione demaniale, ha manifestato la volontà di non affrontare la situazione di contrazione dei traffici mediante processi traumatici di riduzione del personale ma mediante l'utilizzo di ammortizzatori sociali, secondo un programma concordato con le parti sociali e sostenuto dall'Autorità Portuale attraverso un fattivo sostegno al tavolo negoziale.

Le parti dopo un approfondito esame della situazione hanno concordato quanto segue:

- 1) Le aziende sono disponibili ad accogliere su proposta delle OO.SS., quale misura alternativa ai licenziamenti, un programma di contratti di solidarietà che riguarderà la totalità del personale con una riduzione oraria indicativa del 22% per TMT e del 30% per DELTA UNO, ed integreranno al 100% la parte di retribuzione non coperta dalla contribuzione statale e dal contributo regionale. Tale programma sarà finalizzato al superamento dell'attuale crisi di traffici e le parti si incontreranno presso l'Autorità Portuale entro il 30 luglio 2015 per un esame congiunto della situazione allo scopo di valutare la situazione commerciale. Le organizzazioni sindacali, a fronte dei contenuti del presente verbale, si impegnano a sottoscrivere entro il 30 aprile 2015 gli adempimenti conseguenti.
- 2) Le parti convengono che il raggiungimento di migliori performance produttive rappresenta un elemento fondamentale per garantire la competitività e rendersi pienamente appetibili nei confronti del mercato. In particolare la movimentazione di 40.000 T.E.U./mese e il raggiungimento di 24 movimenti/ora consentirà, previo accordo fra le parti, a livello aziendale, l'erogazione da parte di TMT di





maggiorazioni degli attuali premi di produttività, che potranno anche raggiungere la misura doppia di quella attualmente prevista.

- 3) ~~L'Autorità Portuale si impegna ad esaminare, congiuntamente alle aziende interessate, la situazione del fitto di ramo aziendale della coop. Primavera in liquidazione da parte di DELTA UNO, utilizzando tutti gli strumenti normativi a propria disposizione per tutelare l'occupazione. In tale contesto la società DELTA UNO esaminerà, congiuntamente alle parti sociali, la possibilità di raggiungere intese aziendali finalizzate ad una diversa organizzazione del lavoro che contemperi una maggiore disponibilità dei lavoratori con possibili forme di maggior pianificazione.~~
- 4) TMT non avvierà nessun lavoratore distaccato in maniera concomitante all'utilizzo della solidarietà per i lavoratori diretti in un determinato turno. Si impegna altresì ad utilizzare gli stessi anche in attività formative per dipendenti TMT e dell'impresa ex art. 17 legge 84/94. A far data del primo giugno i lavoratori assunti dal 1 gennaio in precedente regime di distacco, saranno inseriti nella turnazione ordinaria.
- 5) A fronte della sottoscrizione del contratto di solidarietà in TMT, l'azienda si impegna a proseguire il rapporto di lavoro con il personale in scadenza, ad esclusione di situazioni individuali ritenute non soddisfacenti.

L'Autorità Portuale di Trieste, visti gli obiettivi strategici, di cui alle dichiarazioni del Commissario D'Agostino in premessa, si impegna a fornire alle parti contraenti il massimo sostegno affinché gli obiettivi individuati nel presente verbale siano effettivamente raggiunti e si realizzi la finalità di contemperare la salvaguardia dei livelli occupazionali con la migliore efficienza produttiva del terminal Molo VII. A tal fine l'Autorità Portuale promuoverà incontri periodici, anche su richiesta delle parti che hanno sottoscritto il presente verbale, allo scopo di verificarne la puntuale applicazione.

In riferimento ad eventuale personale con contratto di tempo determinato non confermato, l'Autorità Portuale si impegna a ricercare una possibile ricollocazione in ambito portuale.

L'Autorità Portuale di Trieste:

Le aziende:

TMT

DELTA UNO

Le Organizzazioni Sindacali:

FILT CGIL

FIT CISL

UIL TRASPORTI

UGL MARE